

Un altro ibis eremita ucciso dai bracconieri

Pubblicato: Lunedì 14 Gennaio 2019



C'è una nuova vittima di bracconaggio tra gli ibis eremita “ospiti” della laguna di Orbetello.

“Dusti”, un esemplare di [questa specie rara e protetta](#) (molti di voi ricorderanno anche **Dino**, il giovane ibis fotografato da [Franco Aresi](#) durante il suo transito migratorio in provincia di Varese) è stato ucciso in Toscana nei giorni scorsi.

Come Dino, anche Dusti faceva parte del **progetto internazionale Valdrapteam** che prevede la migrazione controllata di questi rari uccelli per reinsegnare loro la rotta migratoria dopo che la specie era ad un passo dall'estinzione. Progetto al quale collabora da anni il WWF, che “ospita” gli animali nei mesi invernali nell'Oasi della laguna di Orbetello.

Purtroppo non si tratta del primo individuo che viene ucciso dai bracconieri: prima di lui a dicembre sempre in Toscana sono stati impallinati mentre volavano assieme **Theo e Frieda**. Altri due ibis, **Flaps e Don Muggele** (il primo in Toscana, il secondo nel Lazio) sono scomparsi in circostanze sospette. Le indagini sono attualmente in corso. Il bracconaggio continua ad essere una vera e propria piaga per le specie protette ed in particolare per l'ibis eremita visto che gli sforzi del progetto per salvarlo rischiano di essere vanificati dai bracconieri.

Dino, l'ibis eremita “di passaggio” a Mornago

Purtroppo anche le notizie riguardanti l'ibis varesotto non sono buone sarebbe infatti deceduto per una scossa elettrica letale verso la fine di settembre. Di **Dino è stato ritrovato soltanto il segnalatore Gps.**

di mcc